

ALLEGATO C - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Addì, _____ 2020, in _____,
la Società _____ (di seguito per brevità anche la "Società")
in persona del Legale Rappresentante _____, nato a
_____ il ___/___/_____, con sede in _____,
_____, Partita I.V.A.: _____,
in virtù dei poteri al medesimo conferiti dal vigente statuto sociale,

ai fini dell'ammissione alla procedura aperta per l'"**Albo Speciale Fornitori EPC per l'illuminazione pubblica**", (di seguito per brevità anche "**Albo**"), consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace

DICHIARA

- a. di avere preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che regolano la procedura ad evidenza pubblica a cui intende partecipare e pertanto di accettare espressamente e incondizionatamente il disciplinare di gara che viene restituito siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina dall'offerente in segno di integrale e incondizionata accettazione;
- b. di assumere integralmente a proprio carico tutte le eventuali spese conseguenti all'iscrizione all'Albo ed alla sottoscrizione del Contratto EPC della sua eventuale registrazione e di ogni altra spesa od onere conseguente compreso quanto necessario per gli incentivi e/o i contributi, il tutto come previsto nel disciplinare di gara;
- c. di prestare il proprio consenso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara e all'eventuale stipula del contratto;
- d. insussistenza, nei confronti dei Legali Rappresentanti, di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 e nei cui confronti non sussista alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- e. negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- f. non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- g. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure non è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi

- quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- h. di non aver subito condanne definitive per i delitti previsti dagli artt. 316bis, 316ter, 317, 318, 319, 319bis, 320, 321, 322, 322bis, 353, 355, 356, 416, 416bis, 437, 501, 501bis, 640 n. 1 del 2 comma, 640bis, e 644 del c.p., a condanne riportate sul certificato del casellario giudiziale per reati diversi da quelli indicati nelle precedenti dichiarazioni. Reati quelli qui menzionati per i quali non ha mai ricevuto condanne né mai è stato inquisito;
 - i. di non trovarsi con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
 - j. che nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica che abbiano ricoperto funzioni di socio, di amministratore con poteri di rappresentanza e di direttore tecnico/responsabile tecnico nell'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - k. di essere in regola con l'applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68;
 - l. che la società non è incorsa nelle sanzioni interdittive previste dal D. Lgs. 231/2001, disciplinante la responsabilità amministrativa per gli illeciti di Impresa, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi provvedimenti sospensivi o interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche emessi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);
 - m. che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
 - n. di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui si impegna a presentare la relativa documentazione a semplice richiesta di Intesa S.p.A.:
 - essere una Società Esco riconosciuta ai sensi del D. Lgs. 202/2014 e del D. Lgs. 115/2008 con attestazione di Accredia;
 - aver realizzato almeno un progetto in modalità EPC nell'ambito dell'illuminazione di importo non inferiore ad Euro 100.000 (centomila);
 - avere la certificazione ESCO ai sensi della UNI CEI 11352:2014 (D. Lgs. n.102/2014, Decreto interdirettoriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/05/2015);
 - iscrizione nel registro TEE (titoli di efficienza energetica) del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Firma e timbro